



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Pozzallo

Sezione Tecnica

L.re medaglie d'oro lunga navigazione – 97016 Pozzallo (RG) – Tel. 095/7474618 Fax 0932/953590

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – sito web: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo

Ordinanza n. 37/2019

ORDINANZA MOVIMENTAZIONE DI SABBIA ALL'IMBOCCATURA DEL PORTO PICCOLO DI POZZALLO Località: Pozzallo (RG), Porto Piccolo

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del porto di Pozzallo:

- VISTI:** gli artt. 17, 30, 81 e 1164 del Codice della navigazione, nonché l'art. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;
- VISTO:** il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini", redatto nel mese di agosto 2006 da ICRAM e APAT;
- VISTA:** la Circolare prot. n. RAM/4593/2/2008 – CIRCOLARE 03/RAM/2008, datata 22/09/2008, recante la disciplina e le procedure per la movimentazione dei sedimenti marini e le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni;
- VISTA:** la propria Ordinanza di sicurezza balneare n. 29/2016 datata 30/05/2016;
- VISTO:** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 173 emanato il 15/07/2016, "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini", con particolare riferimento al combinato disposto degli artt. 1, comma 2, lettera a) e 2, comma 1, lettera f), dove si evince che il suddetto Decreto non si applica agli spostamenti in ambito portuale, intesi come movimentazione dei sedimenti all'interno di strutture portuali, per le attività di rimodellamento dei fondali, al fine di garantire l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ovvero per il ripristino della navigabilità, con modalità che evitino una dispersione dei sedimenti al di fuori del sito d'intervento;
- VISTO:** il verbale di riunione convocata il 28/02/2019 presso questo Comando, nel corso della quale tutte le Amministrazioni/Enti/Associazioni competenti hanno espresso i loro rispettivi pareri e considerazioni sulle procedure amministrative da attivare per i lavori di urgente movimentazione e spostamento di sabbia all'imboccatura del porto piccolo di Pozzallo, al fine di ripristinare le quote utili dei fondali antistanti il canale d'ingresso del predetto sorgitore, che ha subito un progressivo ed inusuale insabbiamento, recentemente aggravatosi a causa delle numerose ed intense mareggiate invernali;
- VISTE:** le note prot. n° 8267 del 02/04/2019 e n° 8559 del 04.04.2019, con le quali il Comune di Pozzallo, a seguito di Delibera Municipale n° 91 del 29.03.2019, ha preso atto della necessità ed urgenza di effettuare un modesto intervento di movimentazione della sabbia dell'ingresso del porto piccolo di Pozzallo ed ha chiesto a questo Comando il rilascio dell'autorizzazione ed apposita Ordinanza di polizia marittima che disciplini i lavori da realizzare;
- VISTO:** il proprio foglio prot. n. 7853 del 03/04/2019, con cui questo Comando ha richiesto al Comune di Pozzallo, in qualità di stazione appaltante e richiedente i lavori di che trattasi, di comunicare il soggetto nominato Direttore responsabile dei lavori unitamente alle caratteristiche del mezzo navale che sarà utilizzato per lo svolgimento dei predetti lavori di movimentazione e spostamento della sabbia dall'imboccatura del porto piccolo di Pozzallo, richiedendo altresì, a tutti gli altri Enti/Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo di far conoscere, rispettivamente per le singole specifiche competenze, la disponibilità a voler proseguire i predetti lavori nell'anno in corso secondo le modalità già avviate nell'anno 2018;

- VISTA:** la nota prot. n. 9741 datata 04/04/2019, con cui il Libero Consorzio Comunale di Ragusa comunica la propria disponibilità a proseguire per l'anno 2019 l'attività di movimentazione di sabbia già effettuata nel porto piccolo di Pozzallo nell'anno 2018 e sospesa nel periodo autunnale ed invernale, seguendo le modalità condivise e concordate nel verbale di conferenza di servizi datato 01/03/2018 e mettendo a disposizione l'unità navale sigla PO 698 di proprietà dell'Ente, unitamente al relativo personale addetto ed appositamente abilitato;
- VISTA:** la nota prot. n. 8560 datata 04/04/2019, con cui il Comune di Pozzallo rappresenta l'estrema urgenza dei lavori da effettuare a tutela della pubblica sicurezza ed incolumità;
- VISTO:** il proprio foglio prot. n. 8131 del 05/04/2019, con il quale è stato richiesto al Comune di Pozzallo il nominativo del Direttore responsabile dei lavori, al fine di predisporre i previsti provvedimenti di competenza dell'Autorità marittima;
- VISTA:** la nota prot. n. 9274 datata 11/04/2019, con cui il Comune di Pozzallo richiede all'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità – Dipartimento regionale tecnico di Palermo di voler assicurare la direzione dei lavori sopra citati con personale delegato ed incaricato del Genio Civile Regionale di Ragusa;
- VISTA:** la planimetria di progetto esecutivo che individua lo specchio acqueo interessato dai lavori in oggetto, allegata alla nota prot. n. 9955 datata 19/04/2019 del Comune di Pozzallo, pervenuta il 26/04/2019;
- VISTA:** la nota prot. n. 84485 datata 16/04/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, con il quale il Dirigente Generale del predetto Dipartimento ha nominato il Geom. Mario MARINO, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, quale Direttore dei lavori di movimentazione di sabbia nel porto piccolo di Pozzallo;
- VISTO:** il foglio prot. n. 9955 datato 19/04/2019, assunto a protocollo in entrata n° 9747 del 26/04/2019, con il quale l'Ing. Giancarlo DIMARTINO, Dirigente del Settore tecnico del Settore edilizia pubblica – Servizio lavori pubblici e porto del Comune di Pozzallo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di che trattasi, comunica al Direttore dei Lavori sopra citato le informazioni relative all'intervento da effettuare in amministrazione diretta, con il coinvolgimento del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e, pertanto, senza preventiva gara d'appalto, relativa fatturazione e CIG, allegando altresì, la relazione tecnica dell'intervento da realizzare, sottoscritta ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e costituente parere ai sensi della Legge regionale n. 12/2011, informando infine, che il responsabile degli adempimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro sarà il predetto Libero Consorzio Comunale di Ragusa, quale Ente che svolgerà le attività di che trattasi con propri mezzi e personale dipendente adeguatamente all'uopo formato;
- VISTO:** il cronoprogramma dei lavori;
- VISTI:** i documenti di bordo ed i certificati di sicurezza dell'unità navale ad uso conto proprio PO 698 dei RR.NN.MM.GG. di POZZALLO, di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, quale mezzo utilizzato per l'esecuzione dei lavori in parola;
- VISTA:** la propria Autorizzazione nr. 176 rilasciata in data 02 maggio 2019;
- VISTO:** il messaggio prot. n. 51705/N/CB-SEZSUPPOPERATIVI datato 27/04/2019, con cui MARISICILIA ha concesso il proprio nulla osta ai fini militari marittimi per lo svolgimento dell'attività sopra citata;
- VISTA:** l'Autorizzazione nr. 150 del 24.04.2017 con cui l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente ha autorizzato l'occupazione di mq 3.039 di suolo demaniale marittimo e specchio acqueo per eseguire i lavori di spostamento della sabbia accumulatasi all'interno del porto piccolo di Pozzallo;
- RITENUTO:** necessario disciplinare lo svolgimento delle operazioni di movimentazione di sabbia all'imboccatura del suddetto porto con successivo deposito della sabbia prelevata in adiacente specchio acqueo, allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione e della pubblica incolumità di persone e cose nelle zone di mare interessate;

RENDE NOTO

che nel periodo compreso dalla data di emissione del presente provvedimento, per 30 giorni lavorativi consecutivi, solo in orario diurno, il personale dipendente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

effettuerà, per conto del Comune di Pozzallo, utilizzando l'unità navale **PO 698, iscritta nei RR.NN.MM.GG. di Pozzallo**, l'attività di movimentazione e redistribuzione di sabbia all'imboccatura del porto piccolo di Pozzallo, nel tratto di mare meglio indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento perché ne formi parte integrante.

ORDINA

Art. 1

Specchio acqueo interdetto

A partire dalla data di emissione del presente provvedimento per 30 giorni lavorativi consecutivi, solo in orario diurno, nelle zone di mare di movimentazione della sabbia indicate nell'allegata planimetria, nonché, nel tratto di specchio acqueo riportato nel "rende noto" interessato dalle operazioni è vietato:

- l'accesso, la sosta ed il transito di persone e mezzi;
- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale nonché "ad uso privato" e/o "in conto proprio";
- praticare la balneazione e comunque accedervi,
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia professionale che sportiva, sia essa di superficie che subacquea;
- effettuare qualsiasi altra forma di attività da parte di unità navali a remi, a vela, a motore;
- svolgere qualsiasi altra attività direttamente e/o di riflesso connessa agli usi pubblici del mare e non espressamente autorizzata dallo scrivente.

Art. 2

Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità ed il personale facenti capo all'ente responsabile dell'esecuzione dei lavori in questione;
- le unità della Guardia Costiera e delle Forze di Polizia in servizio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza;
- le unità navali normalmente stazionanti all'interno del suddetto approdo ed unicamente per la manovra d'ingresso e/o uscita dal suddetto porto piccolo di Pozzallo, per le quali si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 4 e correlati.

Art. 3

Precauzioni

L'unità navale impiegata nell'esecuzione dell'attività di che trattasi, dovrà essere considerata "nave con manovrabilità limitata", così come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera g) del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare del 1972 (COLREG 72) e, pertanto, dovrà mostrare i segnali previsti dall'art. 27, lettera b) del suddetto Regolamento, unitamente alla bandiera "IR" del Codice Internazionale dei Segnali, nonché rispettare tutte le altre normative e prescrizioni riguardanti i sistemi di segnalamento marittimo AISM-IALA, del Regolamento citato nonché nella specifica autorizzazione rilasciata da questa Capitaneria di Porto ed indicata in premessa.

Il soggetto giuridico pubblico e/o privato sopra citato che effettuerà l'attività in parola dovrà mettere in atto ogni accorgimento che garantisca la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità nella zona interessata e dovrà porre in essere ogni misura ai fini della salvaguardia dall'inquinamento marino.

Art. 4

Obblighi da rispettare per le unità navali in transito nei pressi della zona di mare interessata dai lavori

Fino a termine dei lavori sopra citati, tutte le unità navali in transito negli specchi acquei di cui al "Rende Noto", dovranno navigare ad una velocità non superiore a due nodi e comunque tale da non creare movimenti ondosi che disturbino il normale svolgimento delle operazioni in atto, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale impegnato nelle operazioni in

questione. Tali unità navali dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza di almeno 10 metri dalla zona di mare di volta in volta interessata dai lavori sopraindicati, effettuando ascolto radio continuo sul canale 16 VHF/FM (156,8 Mhz), prestando, altresì, massima attenzione alle segnalazioni che potrebbero essere loro rivolte nonché adottando, se del caso, tutte le manovre e le precauzioni dettate dalla diligenza richiesta dall'ordinaria perizia e dall'arte marinaresca, onde scongiurare potenziali situazioni di pericolo ovvero evitare di creare intralcio al regolare svolgimento delle operazioni in parola. In particolare, tutte le unità navali, prima di entrare o di uscire dal porto piccolo di Pozzallo, dovranno attirare l'attenzione dei dipendenti del soggetto incaricato dei lavori, per concordare la manovra più sicura da seguire, anche con l'ausilio di segnali visivi e sonori, passando sul lato transitabile del canale di accesso al porto e comunque, manovrando secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare". Dovranno essere, altresì, adottate tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi nautici impegnati nei lavori.

Art. 5

Prescrizioni per la società esecutrice dei lavori

Il Direttore responsabile dei lavori, individuato nel Geom. Mario MARINO del Genio Civile Regionale di Ragusa nonché i soggetti incaricati dei lavori dovranno osservare le seguenti prescrizioni generali:

- a) effettuare gli interventi solo negli specchi acquei di cui al "rende noto" e comunicare, ogni giorno, alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Pozzallo, l'ora di inizio e di fine dei lavori da effettuare, nonché dettagliate notizie/informazioni in merito all'effettivo evolversi delle attività svolte, eventuali sospensioni delle stesse, unitamente ai dati relativi alla futura programmazione effettuata;
- b) predisporre ogni idoneo accorgimento atto a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro ed a prevenire eventuali incidenti, curando l'adeguato posizionamento di segnalamenti diurni e notturni, per individuare lo specchio acqueo interessato dai lavori e tutte le altre strutture eventualmente posizionate a mare;
- c) informare questa Capitaneria di Porto dell'avvenuta conclusione dei lavori nonché della loro adeguata realizzazione a "regola d'arte", collaudo finale e relativa conformità ai progetti approvati, unitamente alla conseguente piena fruibilità delle zone di mare interessate dalle operazioni, di cui dovranno essere indicate le quote di fondale raggiunte;
- d) rispettare tutte le prescrizioni impartite con i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni indicate in parte prefata;
- e) predisporre, durante l'esecuzione dei lavori in parola, un apposito mezzo navale d'appoggio allo scopo di fornire indicazioni e/o raccomandazioni alle unità navali in ingresso ed uscita dal porto piccolo di Pozzallo e/o in transito in zona allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione;
- f) fornire ai Comandanti delle unità navali in ingresso ed uscita dal porto piccolo di Pozzallo le istruzioni e/o raccomandazioni più idonee al fine di evitare le aree interessate dai lavori in parola;
- g) nel caso in cui, a seguito di motivate esigenze collegate all'avanzamento dei lavori, dovesse sorgere la necessità di chiudere temporaneamente e per periodi limitati l'accesso portuale del porto piccolo di Pozzallo, l'impresa esecutrice si dovrà far carico di informare tempestivamente, con almeno 48 ore di anticipo, questa Autorità Marittima, al fine di consentire di emanare gli adeguati provvedimenti di competenza e curarne l'immediata ed idonea diffusione a tutti gli utenti portuali.

Art. 6

Disposizioni finali e sanzioni

Nell'ambito dell'attività disciplinata con la presente Ordinanza, il Geom. Mario MARINO, quale Direttore dei lavori ed il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Ente esecutore delle operazioni in parola, dalla data odierna e fino al termine dei lavori, dovranno garantire opportuna pubblicità dei presenti divieti mediante l'apposizione sia di idonei cartelli monitori che di adeguata segnaletica diurna e notturna, provvedendo a dare tempestiva informazione, alle Autorità competenti, di ogni situazione anomala che eventualmente dovesse verificarsi.

Il soggetto giuridico pubblico e/o privato che effettuerà l'attività in parola sarà ritenuto responsabile per eventuali infortuni e danni a persone e/o cose, per cause direttamente od indirettamente dipendenti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi.

L'Amministrazione marittima deve comunque intendersi manlevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalle operazioni di cui alla presente Ordinanza, da intendersi ricadere sul responsabile delle operazioni.

Qualora dovessero ricorrere motivi di pubblico interesse o comunque verificarsi situazioni tali da pregiudicare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, questa Autorità Marittima si riserva la facoltà di procedere a sospendere in qualsiasi momento i predetti lavori.

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita:

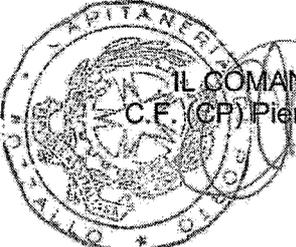
- dall'art. 1231 del Codice della Navigazione e/o 650 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;
- ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lvo n. 171/2005;
- negli altri casi, autonomamente od in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1174, comma 1 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio, con diffusione/divulgazione, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) emissione di apposito Avviso ai naviganti;
- d) inserimento nel sito web istituzionale di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo, alla voce "Ordinanze";
- e) invio a cooperative di pesca, circoli nautici, porti turistici, concessionari demaniali, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

Pozzallo, li 03 MAG. 2019

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Pierluigi MILELLA



ATTESTAZIONE

"PROCEDIMENTO DEFINITO - ESISTONO LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ED I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE PER L'EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE"

IL COMANDANTE IN II
C.F. (CP) Marco TOGNAZZONI





All.1

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Pozzallo - Sezione Tecnica

V.le Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione s.n. – 97016 Pozzallo (RG) - Tel.0932-953327 – Fax: 0932-953590

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – cp-pozzallo@pec.mit.gov.it

sito web: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo

Stralcio planimetrico

